

CONGRESSO INTERNAZIONALE

Buone pratiche nella salute, nelle politiche sociali e nei diritti umani delle persone transgender: un confronto tra Europa e America Latina



	Nome:	Carlo
	Cognome:	CREMONA
Breve descrizione CV¹	<p>Identità di genere e salute: Presidente i Ken APS ONLUS</p> <p>Componente di</p> <p>Tavolo di Lavoro Strategia LGBT – UNAR</p> <p>Tavolo LGBT – Presidenza del consiglio dei ministri</p> <p>Tavolo di lavoro contro le discriminazioni VI Commissione Speciale Regione Campania – legge anti omofobia</p> <p>Tavolo Consultivo per l’Infanzia e l’Adolescenza della Regione Campania</p> <p>Tavolo LGBT Comune di Napoli</p> <p>Tavolo della Memoria Comune di Napoli</p> <p>Tavolo strategia 2020 – Comune di Napoli</p> <p>Tavolo Contrasto alle Povertà - Comune di Napoli</p> <p>Tavolo Antiviolenza – Comune di Avellino</p> <p>Ideatore e direttore Artistico di OMOVIES Festival Internazionale di cinema omosessuale, trans gender e Questioning (dal 2007)</p> <p>Coordinatore pj</p> <p>Area Welfare - Rainbow Center Napoli</p> <p>Pj “ Questa Casa non è un Albergo” “Bene confiscato alla Criminalità Organizzata” (A Silvia Ruotolo ed a tutte le vittime innocenti) Casa Rifugio LGBT +</p> <p>Pj Sportello LGBT +</p>	

CONGRESSO INTERNAZIONALE

Buone pratiche nella salute, nelle politiche sociali e nei diritti umani delle persone transgender: un confronto tra Europa e America Latina



	<p>i Ken CGIL Na "Nuovi Diritti" Area Cultura OMOVIES Festival Internazionale di cinema omosessuale, trans gender e Questioning (dal 2007) corAcor - Napoli Rainbow Choir Area Sport Benessere Volley Napoli Rainbow</p>
Titolo del contributo ²	Identità di genere e salute: Rifugi Rainbow nel sistema del welfare universale e nella cultura della riduzione del danno
Abstract del contributo	<p>La popolazione trans gender di nazionalità italiana, si percepisce ancora estranea ai percorsi collettivi ed in larga parte non partecipa in modo consistente e rilevante alla vita pubblica associativa. Agire ed iteragire con essa, anche per gli operatori e i centri arcobaleno non è semplice perché il sistema dell'accoglienza è completamente difforme ai bisogni delle persone LGBT. Le motivazioni alla base dei maltrattamenti sono sempre o quasi sempre ignorati, perché le persone vittime, vivono il doppio stigma di persone non conformi ad un sistema valoriale e non conformi al sistema che regola l'anti violenza di genere. In particolar modo la differente elaborazione dell'alfa nella comunità T rende l'approccio tra riduzione del danno e autovalutazione del rischio, un terreno assai insidioso e di sperimentazione. Il raccordo tra cura ed impegno sociale in comunità, dunque risulta strategico per un lavoro di prospettiva sulla persona e sulla costruzione di uno stile di vita capace di conciliare un equilibrio regole,diritti, doveri, opportunità e cittadinanza.</p>
¹ Ruolo e principali interessi tematici e/o di ricerca (max. 50 parole)	
² (max. 200 parole)	